

Scheda informativa di sicurezza
PALLADIO IN POLVERE



Revisione n. III del 04.10.2019
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	PALLADIO
C.A.S. Registry Number	7440-05-3
Numero EINECS	231-115-6
Peso molecolare	106.4 g/mol
Formula bruta	Pd

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Settore industriale : orafo argentiero – galvaniche - catalizzatori
Tipo di impiego : industriale
Applicazione : professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel 0557947819 Centro antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

01-2120140175-66-XXXX

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

Altre informazioni Il palladio in polvere può diventare infiammabile.
• **Risultati della valutazione** L'inhalazione della polvere può provocare sensibilizzazione.
PBT e vPvB **PBT** : non applicabile
vPvB : non applicabile

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza : PALLADIO

Numero CAS	7440-05-3
Numero EINECS	231-115-6

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : non applicabile
Ingestione : non applicabile
Contatto con la pelle : non applicabile
Contatto con gli occhi : non applicabile

Raccomandazioni :

- | | |
|--|---------|
| • Necessità di consultare immediatamente un medico | NO |
| • Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione | NO |
| • Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta | NO |
| • Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto | NO |
| • Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati | NESSUNO |
| • Per chi presta le prime cure, indossare i DPI | NO |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In rari casi può provocare sensibilizzazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di

Scheda informativa di sicurezza
PALLADIO IN POLVERE



Revisione n. III del 04.10.2019
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

trattamenti speciali

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂, polvere o acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Non usare acqua sul metallo fuso per il pericolo di sviluppo violento di vapore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In forma di polvere può essere piroforico

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Raccogliere il materiale evitando la formazione di polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Evitare la formazione di polveri.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Nessuno

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Scheda informativa di sicurezza
PALLADIO IN POLVERE



Revisione n. III del 04.10.2019
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

- Nessuno
- 7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**
- 7.3. Usi finali specifici**
Nessuno
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo**
Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
Nessuno
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- | | |
|--|---|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Non necessaria |
| Protezione delle pelle (mani) | Non necessaria |
| Protezione della pelle (corpo) | Non necessaria |
| Protezione respiratoria | Utilizzare maschera antipolvere con filtri P3 se nell'utilizzo vengono generate polveri |
| Pericoli termici | Nessuno |
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
Nessuno
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|--------------------------|
| Aspetto | Polvere di colore grigio |
| Odore | Inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH | Non applicabile |
| Punto di fusione / punto di congelamento | 1554,9° C |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | 2963° C |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non infiammabile |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività | Non applicabile |
| Tensione di vapore | Non applicabile |
| Densità di vapore | Non applicabile |
| Densità relativa (in forma solida) | 12.2 g/cm ³ |
| La solubilità/le solubilità | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile |
| Viscosità | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |
- 9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)**
Nessuna
- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**

Scheda informativa di sicurezza
PALLADIO IN POLVERE



Revisione n. III del 04.10.2019

Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

10.1	Reattività	
	Nessuna informazione rilevante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il materiale è stabile	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Il palladio è una sostanza catalitica e può causare reazione a contatto con un gran numero di sostanze organiche e inorganiche con pericolo di incendio ed esplosione.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Formazione di polvere	
10.5	Materiali incompatibili	
	Nessuno	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Nessuno	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	Non tossico
	Corrosione/irritazione cutanea	Non corrosivo
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	NO
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Non cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non applicabile
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Non applicabile
	Pericolo in caso di aspirazione	Può irritare le mucose in caso di inalazione delle polveri
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Nessuna	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	Nessuno	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	
	Nessuno	
11.5.	Effetti interattivi	
	Nessuno	
11.6.	Assenza di dati specifici	
	Nessuno	
11.7.	Altre informazioni	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Tossicità	Il palladio metallo non è tossico per gli organismi acquatici
	Persistenza e degradabilità	Non applicabile
	Potenziale di bioaccumulo	Non applicabile
	Mobilità nel suolo	Non applicabile
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
	Altri effetti avversi	Non applicabile
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	

Scheda informativa di sicurezza
PALLADIO IN POLVERE



Revisione n. III del 04.10.2019
Sostituisce la revisione n. II del 21.01.2019

14.	Il prodotto può essere recuperato	
	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	Numero ONU	Non applicabile
	Nome	Non applicabile
	Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Legislazione
		Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	NO
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	15.2	
	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	16.1	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	
	Modifica alla sezione 1	
	16.2	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
	ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
	GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
	EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
	CAS: Chemical Abstract Service	
	16.3	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati	
	Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances	
	Piattaforma ESIS http://esis.jrc.ec.europa.eu	
	16.5.	
	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
	• Formazione sui DPI	
	16.6.	
	Altre informazioni	
	Non disponibili.	